



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

### Istituto Comprensivo Statale di Montagnana "L. Chinaglia"

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado

Viale Spalato, 1 – 35044 Montagnana (PD) – C.F. 82006130288 – C.M. PDIC87800E

☎ 042981411 - 📠 042982700 - ✉ @mail: [pdic87800e@istruzione.it](mailto:pdic87800e@istruzione.it) - web: [www.icmontagnana.edu.it](http://www.icmontagnana.edu.it)

Prot.n.(vedasi segnatura)

Montagnana, 27 settembre 2023

**OGGETTO:** Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente I Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi  
**CNP:** M4C1I3.2-2022-961 P 10712 Titolo SCUOLA CONNESSA  
**CUP:** H44D23000070006  
**CIG:** 99753531B6

#### **DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA**

**Affidamento diretto su MEPA tramite ORDINE AD ESECUZIONE IMMEDIATA inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della

L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma; l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»;

VISTO

VISTO

il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO

in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO

in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO

in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;»;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO

il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO

il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

CONSIDERATO

in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

VISTO

il Decreto n° 76/2020 cosiddetto «Decreto Semplificazioni» e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO

in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti «anche senza previa consultazione di due o più operatori economici» a euro 75.000,00

VISTO

la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO

in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti «anche senza previa consultazione di due o più operatori economici» a euro 139.000,00 euro;

VISTO

in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita «al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo

e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTA la Delibera del Collegio docenti n.30 del 24/02/2023 di adesione al progetto;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 9 del 14/03/2023 di adesione al progetto;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
- VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO l'atto di concessione prot. n°38546 del 16/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 80 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 6/02/2023 con la quale è stato approvato il Programma annuale per l'anno scolastico 2023;
- VISTO il decreto di assunzione a bilancio, adottato in data 20/03/2023, con nota Prot.1680/IV.2, del progetto PNRR MISSIONE 4:ISTRUZIONE E RICERCA – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation Classroom - Ambienti di apprendimento innovativi;

VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 31 del 12 settembre 2023 con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti ai sensi dell'ex articolo 21 dell'ex Dlgs. 50/2016;
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, ovvero la fornitura parziale nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
DATO ATTO	che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al capitolato tecnico, nota Prot.801/IV.2 del 8/02/2023;
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA sia fuori;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta BREVIGLIERI S.R.L, Partita IVA n° 00595540295, con sede legale in Corso del Popolo 100, 45100 – Rovigo (RO), che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola, ad un prezzo congruo al mercato per i beni da acquistare;
PRESO ATTO	che il valore dei prodotti esposti sul listino MEPA è congruo con quanto nelle disponibilità finanziarie della scuola;
DATO ATTO	pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico BREVIGLIERI S.R.L, Partita IVA n° 00595540295, con sede legale in Corso del Popolo 100, 45100 – Rovigo (RO);
VISTA	la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari</li> <li>• La dichiarazione in merito alle certificazioni DNSH e le relative schede compilate</li> <li>• I certificati di iscrizione al registro RAEE del distributore</li> </ul>
TENUTO CONTO	che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art.8, comma 1, lett.a), del decreto legge n.76/2020, i requisiti previsti agli articoli 94-95 del Dlgs. 36/2023 in capo all'operatore economico, sono in corso di verifica da parte di codesta stazione appaltante. L'esito positivo o negativo di tale verifica comporterà le conseguenze previste dal codice degli appalti, D.Lgs. n.26/2023. Pertanto il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei requisiti suddetti;
VISTA	l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;
VISTA	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
VISTO	l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
PRESO ATTO	della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
PRESO ATTO	del certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE inserite nel materiale offerto ovvero, in alternativa, dell'iscrizione al RAEE dello stesso operatore economico in qualità di distributore con marchio proprietario;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
TENUTO CONTO	sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle linee guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal dl 76/2020 cosiddetto decreto sem-

plificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:

garanzia provvisoria, pari al 1% del prezzo base (al netto dell'iva), di cui all'art.53 comma 2 del d.lgs 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n.36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto sarà richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA). La garanzia sarà valida per tutta la durata del contratto e sarà svincolata solo a seguito della piena ed esatta esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

### **Art. 2**

Si delibera l'affidamento diretto attraverso Ordine ad esecuzione immediata, alla ditta BREVIGLIERI S.R.L, Partita IVA n° 00595540295, con sede legale in Corso del Popolo 100, 45100 – Rovigo (RO) per la fornitura, come da capitolato tecnico Prot.801/IV.2 del 8/02/2023

Dotazioni Digitali

Q.TA'	DESCRIZIONE
20	Monitor SMART MX 265 V4
3	Monitor SMART MX 275 V4
3	Carrello universale per monitor ICA TR45
45	NOTEBOOK HP 250 G9
4	Carrello ricarica Laptop HOMNGO36WB

### **Art. 3**

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi di catalogo del fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 68.380,00 (sessantottomilatrecentoottanta/00) al netto dell'IVA al 22% pari a € 15.043,60

### **Art. 4**

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'attività (liv. 1) – A03 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) A-A03-26 PIANO SCUOLA 4.0 AZIONE 1-NEXT DIGITAL CLASSROOM DM 218/2022 CIP M4C1I3.2-2022-961-P-10712 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

### **Art. 5**

All'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto sarà richiesta: garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 117 del d.lgs. n.36/2023. La garanzia sarà valida per tutta la durata del contratto e sarà svincolata solo a seguito della piena ed esatta esecuzione delle prestazioni contrattuali;

### **Art. 6**

Le condizioni di affidamento e la necessaria documentazione prevista dalla normativa vigente saranno richieste direttamente al fornitore all'atto della stipula dell'ordine;

### **Art. 7**

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa;

### **Art. 8**

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Dr.Lorella Goldin.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dr.Lorella Goldin**

Firma autografa a mezzo stampa

Ai sensi art.3, comma 2, del D.Lgs. n.39 del 1993